
Osservatorio congiunturale

Dati definitivi 2016 e primi mesi 2017

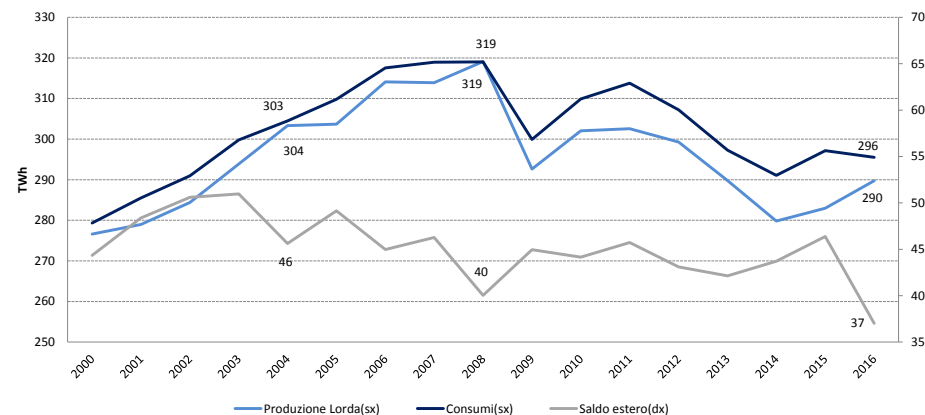
MILANO, 23 OTTOBRE

Richiesta di energia elettrica : nel 2016 flessione dello 0,8%

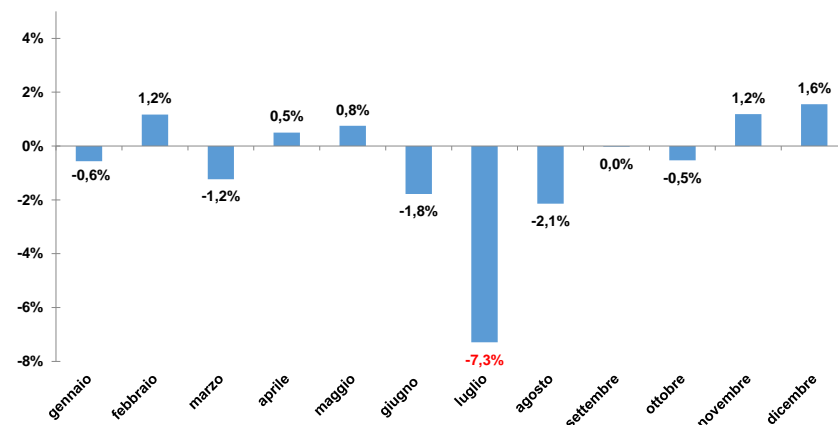
Il 2016 si è caratterizzato per una lieve flessione della domanda di energia elettrica pari a -0,8%. Dal lato dell'offerta, si è registrato un calo delle importazioni nette dall'estero (-20,1%) tra le cui cause ritroviamo la significativa riduzione dell'energia elettrica importata dalla Francia negli ultimi mesi dell'anno (-37,5% nel periodo luglio-dicembre 2016 rispetto all'anno precedente).

Nell'anno 2016 le temperature medie mensili sono state in linea con quelle dell'anno medio, ad eccezione del mese di febbraio che è stato più caldo di circa 2,6 gradi centigradi. Anche nei mesi di luglio ed agosto, pur essendo stato più fresco rispetto all'anno precedente rispettivamente di -1,9°C e -0,8°C, la temperatura si è riportata sui valori medi decennali.

Produzione e consumo di energia elettrica- anno 2016 – dati definitivi



Variazione % tendenziale della richiesta di energia elettrica – anno 2016 – dati definitivi

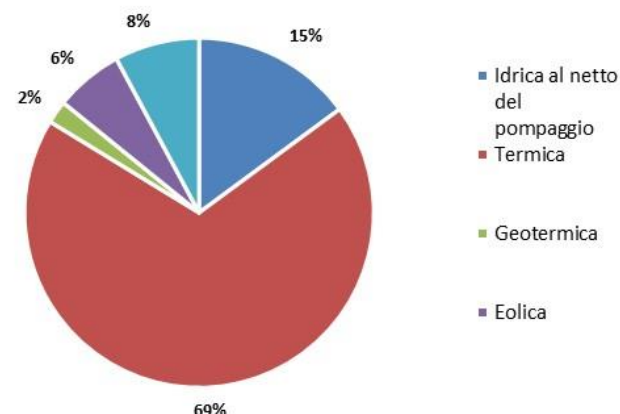


In aumento la fonte termoelettrica

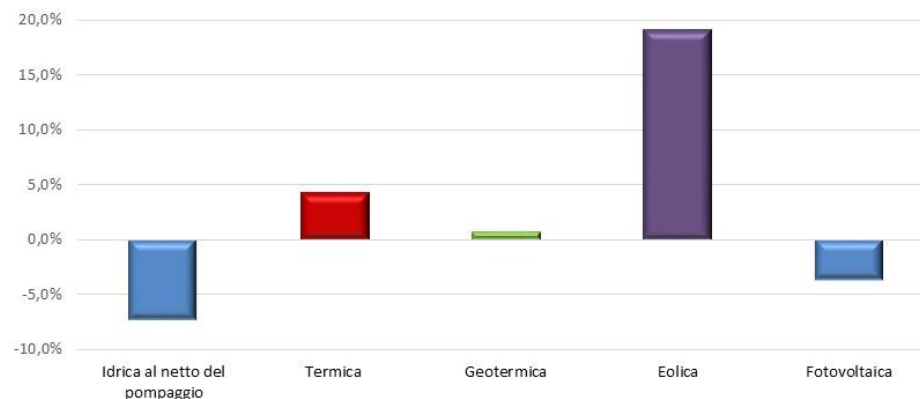
Nel 2016, la produzione nazionale netta destinata ai consumi è stata coperta per il 68,8% da produzione termoelettrica (182.861 GWh), per il 17,2% da produzione idroelettrica (46.450 GWh), il restante 15,8% da fonte geotermica, eolica e fotovoltaica (complessivamente 45.147 GWh).

La produzione nazionale netta destinata ai consumi (277.235 GWh) nel 2016 è aumentata del 2,5% rispetto allo scorso anno. Sono cresciute le fonti di produzione eolica (+19,2%), termica (+4,3%) e geotermica (+0,7%). In calo la fonte idroelettrica (-5,7%) e fotovoltaica (-3,7%).

Quota delle fonti di produzione sul totale della produzione netta -Anno 2016 – dati definitivi



Variazioni % tendenziali delle fonti di produzione - Anno 2016 – dati definitivi



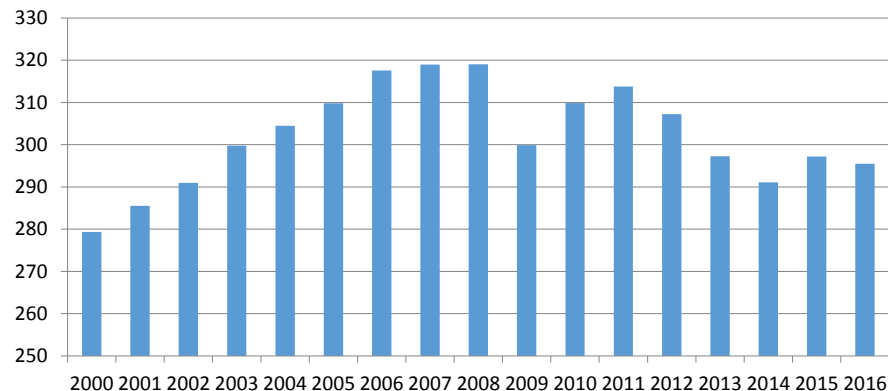
Consumi di energia elettrica in debole flessione.....

Nel 2016 i consumi elettrici italiani sono stati pari a 295,5TWh, abbastanza in linea con i consumi dell'anno precedente rispetto ai quali si è registrata una contrazione complessiva dello 0,6%

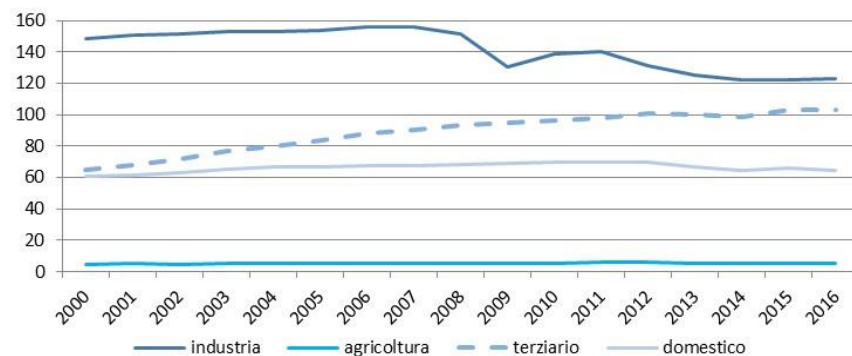
La distribuzione dei consumi di energia elettrica per settore economico mostra una dinamica sostanzialmente stabile dei consumi dell'industria con un +0,3% sul 2015 a fronte di un -0,1% del biennio precedente. Il settore industriale, con un consumo di 122,7TWh, rappresenta nel 2016 il 41,5% del totale dei consumi (era 41,2% nel 2015).

Per gli altri tre settori invece abbiamo un'inversione di tendenza, rispetto al 2015, registrando variazioni nulle o negative: il domestico diminuisce del 2,8% (tra il 2014 e il 2015 aumentava del 3%), l'agricoltura del 2,2% (tra il 2014 e il 2015 registrava un +5,9%) e il terziario invece rimane stabile registrando appunto una variazione nulla (al contrario del biennio precedente dove la crescita era del 4,0%).

Consumi di energia elettrica (TWh)



Consumi per settore (TWh)



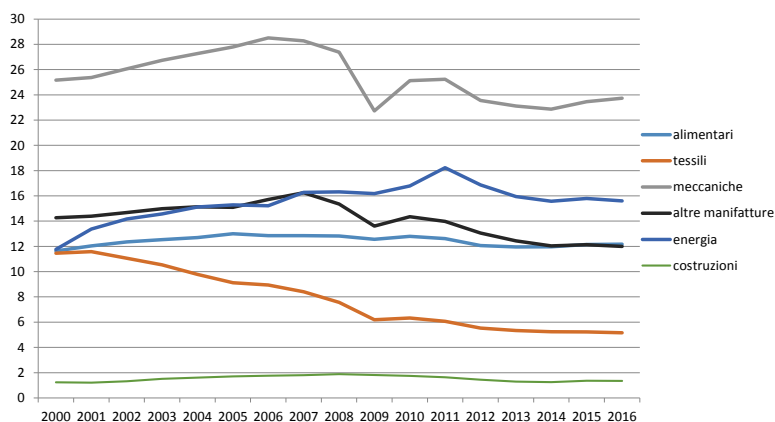
.....sostanzialmente stabile il settore dell' industria

L'industria resta il settore più rilevante nella struttura dei consumi elettrici italiani, rappresentando il 41,3% dei consumi totali.

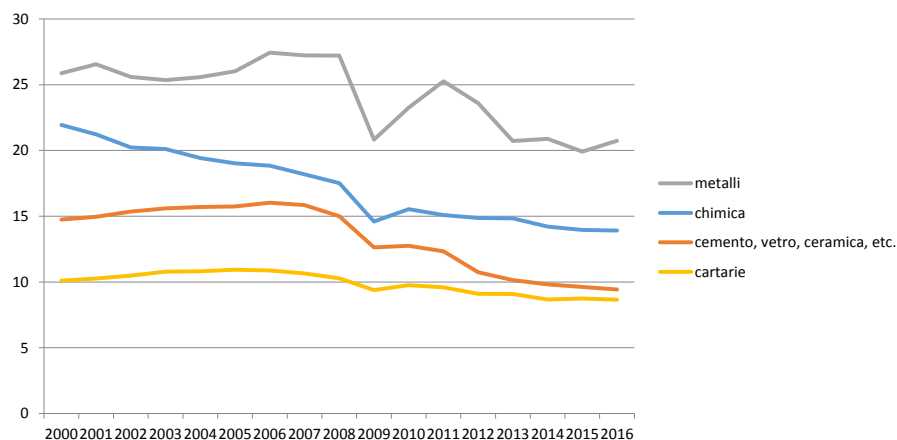
Le industrie del settore delle manifatturiere di base per la produzione di beni intermedi – i cosiddetti “settori a monte” – sono in fase con le altre industrie – “settori a valle” - salvo che per un fattore di scala, che negli anni gradualmente si amplia. Tra i due comparti dell'industria si consolida quindi un cambiamento nella struttura dei consumi a favore delle industrie diverse dalle manifatturiere di base che, negli anni immediatamente precedenti il 2000, presentavano consumi elettrici più elevati.

Tra le industrie diverse dalla manifatturiera di base, i consumi di energia elettrica maggiori sono per l'industria meccanica e per i mezzi di trasporto; i maggiori progressi si riscontrano nelle industrie energetiche. I consumi più bassi sono nell'edilizia mentre per il settore tessile si osserva una progressiva riduzione.

Consumi elettrici per la produzione nelle altre industrie - TWh

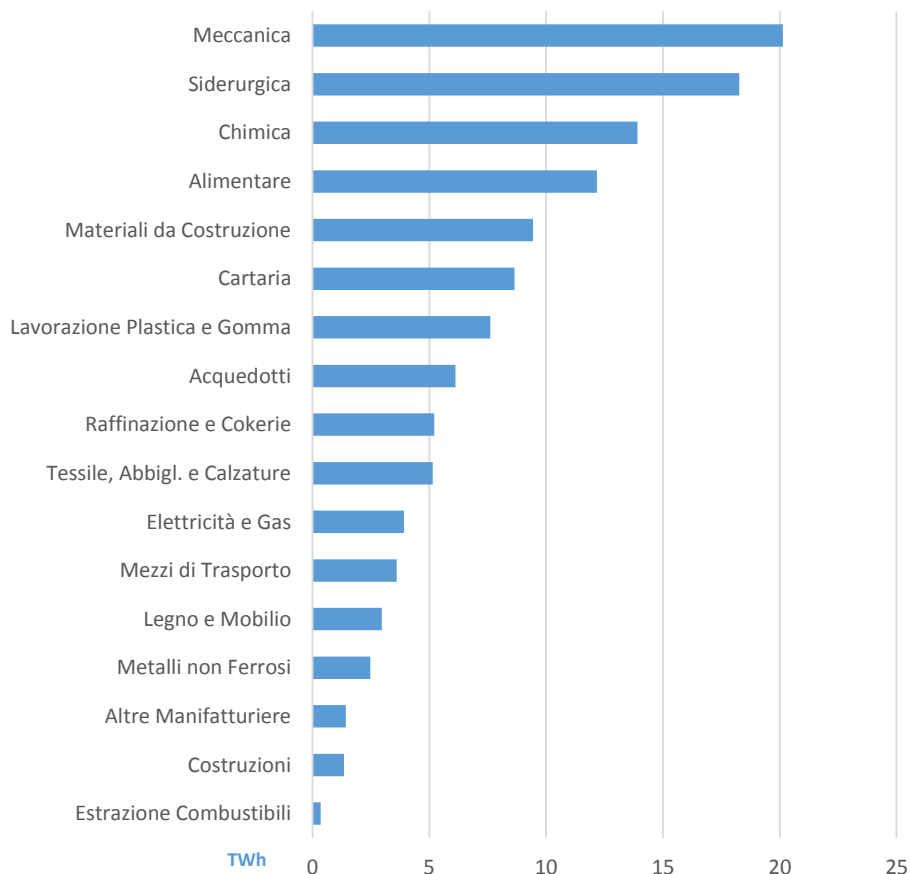


Consumi elettrici dell'industria manifatturiera di base - TWh



La meccanica è il comparto con il maggior consumo di energia elettrica

Consumi elettrici nelle classi industriali – 2016-TWh



La meccanica e la siderurgica sono i comparti con il maggior consumo di energia elettrica, pari rispettivamente al 16,4% e 14,9% dei consumi elettrici industriali del 2016. Essendo diminuiti nel decennio 2006-2016 ad un tasso medio annuo inferiore a quello nazionale (-2,4%), il loro peso è aumentato rispetto al 2006. Tra le classi di consumo elettrico industriale più importante troviamo la chimica (11,4% dei consumi elettrici industriali) e le alimentari (9,9%).

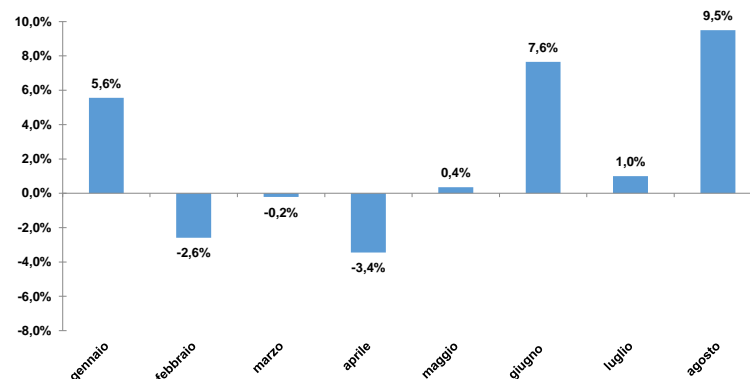
Agosto 2017: +9,5%, in crescita il trend della richiesta di energia elettrica

Nel mese di agosto 2017 l'energia elettrica richiesta in Italia (26,8 miliardi di kWh) ha fatto registrare un aumento del 9,5% rispetto ai volumi di agosto dell'anno scorso.

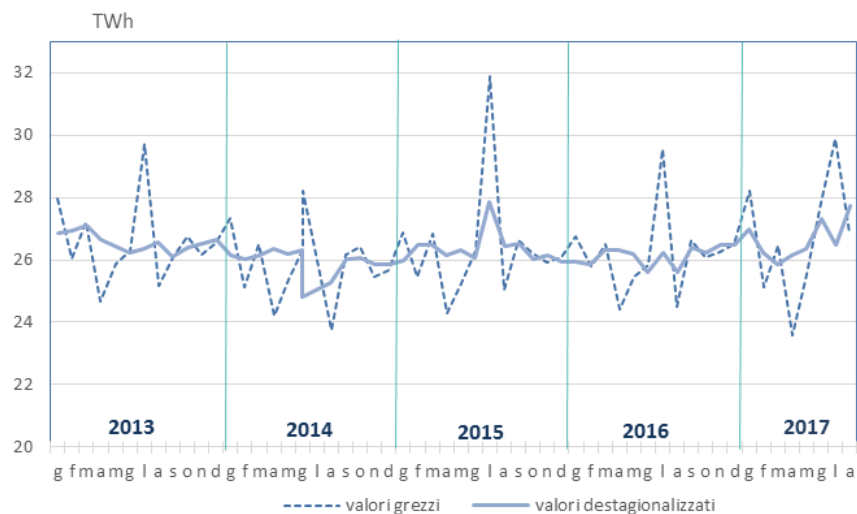
Nei primi otto mesi del 2017, la richiesta risulta variata di un +2,2 % rispetto allo stesso periodo del 2016; in termini decalendarizzati la variazione si porta a +2,6%.

Il valore destagionalizzato dell'energia elettrica richiesta ad agosto 2017 ha fatto registrare una variazione positiva pari a +3,4% rispetto a luglio. Il trend assume un andamento crescente.

Variazione % tendenziale mensile



Serie storica richiesta energia elettrica: valori grezzi e destagionalizzati



Grazie per l'attenzione

santini.barbara@terna.it

23 ottobre 2017

Osservatorio congiunturale

Assolombarda

Milano